



**S. DANIELE**  
**Essiccatore bozzoli** — Pare impossibile che nel nostro amatissimo paese, tutte quelle opere che tendono ad un miglioramento economico, specialmente nelle classi più umili, abbiano a sorgere con un largo plauso e generale consenso, venendo a mancare poi, più tardi di tutto quello spirito di attaccamento che abbisognano.  
Eppure è così.  
Noi che abbiamo sempre nutrito un sentimento di benevolenza per l'umile contadino e che abbiamo assistito con schietto entusiasmo alla nascita del locale Essiccatore Bozzoli, plaudendo alla valente opera del suo degnissimo presidente, ci duole nel veder minacciata oggi l'esistenza di questa benefica istituzione.

Nonostante la consolante riuscita della campagna bacologica e la sessantina di oncie seme-bachi distribuite in paese in più della quantità dello scorso anno, il numero delle partitelle consegnate ai loro bozzoli all'Essiccatore fu, quest'anno, assai esiguo.  
Come avvenne?.....  
Sappiamo per esperienza che il nostro contadino non ha la giusta percezione delle istituzioni economiche e non comprende quanto e come queste contribuiscano al suo benessere materiale, ma d'altra parte sappiano ancora che certi amici molto quotati in paese e che godono forse abbondante stima e fiducia presso i soci dell'Essiccatore sono coloro i quali portano la più efficace opera di sabotaggio a danno dell'istituzione, per il personale interesse (può darsi...) di qualche centinaio di lire.

**PORDENONE**  
**Commemorazione manzoniana** — Come avevamo annunciato, domenica p.p., il Sac. Prof. A. Giordani ha tenuto al Salone Cozzani, la sua conferenza: «La personalità di A. Manzoni». L'oratore dichiara che si è proposto di voler essere popolare e di voler a bella posta tenersi ad un livello da poter essere seguito da tutti. Non si occupa di questioni letterarie o artistiche, ma attraverso la vita e l'opera del grande scrittore egli tende a mostrare l'uomo che ritornato — per così dire — alla fede cattolica dopo la crisi della giovinezza — l'ha abbracciata nella sua integrità e di essa è divenuto un apologeta fervente sia nella sua condotta sia nella sua opera di scrittore. Il Manzoni non ha voluto ad eccezione delle « Osservazioni sulla Morale Cattolica » fare di rettamente opera di apologeta e tuttavia il suo romanzo immortale riesce così eloquentemente a mostrare la bellezza e l'efficacia della religione cattolica nell'individuo e nella società che si può ben dire che esso è un libro di pietà. S. Manzoni è artista sommo — ciò si deve non solo al suo ingegno acuto e profondo ma al modo in cui egli ha sentito la religione così che non è possibile separare in lui l'artista dal credente.  
Questo un pallido sunto della Conferenza illustrata da innumerevoli episodi e ricordi e detta con quella *verve* che è tutta propria di Don Giordani. Egli ha chiuso facendo voti che la commemorazione manzoniana possa essere efficace di forti propositi di rinnovamento spirituale e morale e, ricordando la commovente scena del perdono invita tutti gli italiani ad amarsi di quell'amore sincero e generoso che il grande lombardo ha predicato con tutta l'opera sua.  
Il pubblico è stato largo di calorosi applausi.

**COSEANO**  
**La solenne consegna delle bandiere alle scolaresche** — Domenica 15 corr. alle ore 15 si tenne in questo capoluogo la cerimonia solenne della consegna delle bandiere alle scolaresche.  
Interverranno il Prefetto del Friuli, avv. Piero Pisenti, e le autorità civili, militari ed ecclesiastiche.  
La benedizione alle bandiere sarà data dal reverendo parroco del capoluogo don Podrecca.

**LATISANA**  
**Le cerimonie di domenica** — Domenica scorsa con l'intervento di autorità fra le quali il prefetto del Friuli e rappresentanze ebbe luogo l'inaugurazione del Parco della Rimembranza. Ebbero luogo discorsi. Seguì una cerimonia fascista.

**PRATO CARNICO**  
**Ferito da una bomba**  
Verso le 15 di ieri il ragazzo Giorgi Guido di anni 13 riveniva in un cespuglio un ordigno che gli attirò la curiosità.  
Lo raccolse, ma la sua curiosità gli fu fatale. L'ordigno non era che una delle tante bombe sfuggite al rastrellamento, la quale scoppiò non appena il Giorgi si prese tra le mani.  
Il povero ragazzo sanguinante fu trasportato d'urgenza all'Ospedale di Udine dove i medici prodigati le cure necessarie, riservavano la prognosi.  
Il Giorgi, che riportò gravi ferite alla faccia, ha perduta la facoltà visiva dell'occhio destro.

**TARCENTO**  
**Esami di licenza e di maturità** — Il giorno 10 luglio corrente avranno inizio presso le nostre scuole elementari gli esami di licenza del corso popolare; quelli di maturità si inizieranno invece il 24 corrente alle ore 8.  
Per essere ammessi quali privatisti agli esami di maturità, occorre presentare entro il 5 corr. alla Direzione Didattica Governativa delle Scuole stesse, la domanda in carta bollata da L. 1.20 ed unire i certificati di nascita e vaccinazione (in carta libera) nonché una cartolina vaglia di L. 35.10 comprovante il pagamento della tassa governativa intestata all'Ufficio del Registro di Gemona.  
Per chiarimenti rivolgersi alla Direzione stessa.

**ARIIS**  
**Monumento ai Caduti** — Quanto prima avrà luogo l'inaugurazione del Parco della Rimembranza.  
La popolazione ha generosamente contribuito con offerte spontanee e con la pesca di beneficenza per Monumento indetta dal Comitato fin dall'anno scorso.  
Il disegno è stato fatto dal noto sig. Coovis Attilio di Udine.

**OSPEDALETTO**  
**La festa dell'Oratorio** — Domenica u. s. preparata con un triduo di predicazione, ebbe luogo la simpatica festa dei giovani dell'Oratorio, iscritte alla Confraternita del S. Cuore.  
Preannunciato da lieto scampanio spuntò il desiato giorno, si accorciarono alla S. Comunione più di 300 persone, e fu loro distribuito il tradizionale rito.

**Il P. Domenico Antonini** tenne un sentito discorso entusiasmando l'uditorio. Fu un accorrere di popolo, e la Chiesa era stipata a ognuna delle tre Messe celebrate. L'Altare del S. Cuore era ornato dei fiori più belli, magnifici il cuore e le due stelle trapanate di rose e gigli. Nel pomeriggio il Priore Parroco fece la funzione e tenne il discorso alle 43 nuove iscritte.

**La Pesca** — Quindi nell'ampio salone dell'Asilo si fece l'appello e risultarono iscritte 230 giovanette; delle quali 31 sono assenti a prestar servizio in città o in fabbriche. Ivi sopra un tavolo erano ben disposti 50 doni, e una bambina dell'Asilo estrasse i 50 numeri vincitori in mezzo alla più schietta allegria. Così ebbe termine la lieta e cara festa di famiglia.

**MONTENARS**  
**Arresti** — Mentre lavoravano sul ponte in costruzione tra Artegna e Montenars vennero arrestati due giovanotti del vicino Borgo Salt, a cui la benemerita ha trovato una grande quantità di patate rubate la notte scorsa alla famiglia Iacuzzi.  
Speriamo siano sempre i medesimi nottambuli che l'altra sera durante il temporale rubarono ben nove polli alla famiglia Tonutti e tre a Francesco Cricchiutti del non lontano S. Giorgio e visitarono infruttuosamente un altro pollaio nel quale però poco mancò non rimanessero vittime d'un colpo sparato alle loro spalle.

Un vero miracolo — era l'esclamazione generale degli spettatori alla fine del bel trattamento dato dai 60 montenaresi in occasione dell'onomastico del Vicario. Un vero miracolo col portare quei bimbi ad una vera schiera di soldatini disciplinati, che seppero svolgere un vario programma di canti, ginnastica e recite. Brava quella maestra, bravi quei bimbi!

**VILLANOVA DEL IUDRIO**  
**Terribile scoppio al deposito munizioni**  
Ieri verso le 16 mentre gli operai addetti allo scarico dei proiettili, stavano trasportando delle granate di grosso calibro, una forte detonazione si intese susseguita da grida strazianti. Passò il periodo dello smarrimento che facilmente si verifica in simili casi, gli operai accorsero sul luogo dal quale una densa nube di fumo si levava. A terra, immerso in un lago di sangue giaceva l'operaio Giacinto Stecchia di anni 23.  
Lo raccolsero e cercarono prodigarli le cure del caso. Ma verificatisi gravi le condizioni dello Stecchia, fu trasportato d'urgenza a mezzo autolettiga all'Ospedale della vostra città, dove i sanitari procedettero all'amputazione della gamba.  
Lo stato del ferito persiste gravissimo ed i medici riserveranno ogni giudizio in merito.

**SPILIMBERGO**  
**L'orribile fine di un malato**  
Ieri mattina certo Giacomo Conardi Ugo di anni trentatré che soffre da anni di una infermità alle gambe ed era ricoverato alla locale Casa di Ricovero in un momento di disperazione afferrata una bottiglia che teneva sul comodino accanto al letto la infrangeva e con i pezzi di vetro si recidera la ca-

rotide. Non pago, dubitando che la morte tardasse a venire, si trascinava nella latrina e dalla finestra di questa si gettava a capofitto nel cortile sotto stante fracassandosi il cranio e restandoci cadavere.

**S. GIOVANNI di Manzano**  
**Il cozzo di una motocicletta contro un'automobile**  
L'altro ieri nel pomeriggio una moto carrozzella guidata da un soldato e nella quale stava il tenente Vittorio Bernardini andò a cozzare contro una automobile; nell'urto il tenente fu sbalzato dalla carrozzella e riportò lievi ferite. Fortunatamente non si ebbero a deplorare effetti gravi.

**MANIAGO**  
**La serata musicale dei Giovani Catt. di Spilimbergo** — L'altra sera un pubblico numerosissimo, stipava la sala del Circolo Giovanile Cattolico di Maniago. La Sezione drammatico-musicale del Circolo Giovanile «C. Cantò» di Spilimbergo, metteva in scena per la seconda volta, dopo il successo di S. Vito, con il concorso del bravissimo baritone Ramon Fortunato, l'opera musicale in 2 parti «Satana» del M.o Favero.

Inutile parlare della musica, che, specialmente negli a soli, raggiunge un grado veramente sublime e commovente. I cori sono vivaci e spigliati, nel mentre mantengono costantemente il carattere sacro per gli angeli, il profano, brillante, per i demoni.  
Stupenda la messa in scena, e ricca specialmente nel vestiario, per il

quale è stata posta particolare cura dai bravi giovani.

Bene tutti gli artisti, i quali hanno superato se stessi sia nella esecuzione musicale che in quella scenica. Specialmente il baritone sig. Ramon Fortunato, si è ancora una volta rivelato quel vero artista che egli è, sostenendo a meraviglia la difficile parte. Affiatati i cori ed intonatissimi. Tanto bene anche l'Angeli, (A. De Rosa) e Satana (P. Sarcinelli). Inutile dire che S. M.o Don Osvaldo Barbarioli, fu insuperabile al pianoforte ed all'armonium.  
Moltissimi, incessanti applausi hanno coronato l'esito della bella serata musicale, con chiamate di tutti gli attori e del M. Direttore ed Istruttore Don O. Barbarioli.  
Il baritone Ramon cantò anche diverse romanze dalle opere «Il figliuol Prodigo» (Ponchielli) — «Re di Lahore» (Massenet) — «Ernani» (Verdi) riscuotendo meritate battimani, per la bella voce e la impeccabile tecnica musicale. Dovette bissare il «Gran Dio» dell'Ernani.  
Il giovane A. De Rosa cantò assai bene la bella romanza «Il figlio dell'Esule» del Card. Cagliero — applauditissimo.

Buonissima, poi, l'esecuzione della farsa in canto di Mons. Costamagna «Gianduiotto in collegio» — ove A. De Rosa, assieme a tutti gli altri elementi, ed ai vispissimi frugoli, si distinse per spigliatezza e sicurezza di scena.  
Auguriamo ai bravi giovani di continuare sulla bella via intrapresa, collo stesso entusiasmo e con tutto l'ardore che gli hanno animati in questa artistica serata musicale.

**La Giornata Eucaristica**  
Il campanile che da parecchie sere era tutto un fuoco con una splendida illuminazione ideata dal giovane Francesco Pessot mandava ancora la sua luce e già i fedeli affluivano per ogni dove, desiderosi di ricevere la Santa Comunione che continuò a brevi intervalli fino all'ora della messa solenne. La cantoria di Mortegliano da pari suo, cantò la messa del Cicognani con Sacile.

Il Duomo grandioso, senza banche, era tanto zeppo, che molti dovettero starsene al di fuori. Il discorso di monsignor Vicario Generale? Impossibile riassumerlo. Tutto un'emozione, tutto una festa, pari all'entusiasmo di tutti.  
**Processione**  
Poco dopo il mezzogiorno incominciano ad arrivare i Circoli e le popolazioni anche con treni speciali. Nuovi di milizia nazionale che per tutta la giornata prestò lodevole servizio girano per le contrade della città unitamente alle guardie civiche e della benemerita per il mantenimento dell'ordine. Già le strade rigurgitano di popolo mentre la gioventù cattolica si raccoglie nel salone Ruffo ed adiacenze dove c'è un apposito buffet.  
Attorno al Duomo si forma una marea di fedeli fra i quali si distinguono i cappati delle diverse parrocchie coi loro gonfaloni e stendardi.

Dopo una breve funzione in chiesa gli esploratori di Maniago poi diretti da don Janes decorato di guerra, assistente ecclesiastico della Gioventù Cattolica di Portogruaro e da don Carlo De Nardi assistente Ecclesiastico della Gioventù Cattolica di Ceneda sfilarono i giovani dei circoli col solo nastro delle bandiere e coi crocifissi.  
Quanti? Circa tremila. Poi le Parrocchie coi loro sacerdoti in piviale, vessilli e confraternite. Innanzi al Sacramento precede la banda di Sacile, cantori, 200 bambine biancovestite con fiori e rami verdi, poi il clero, il gruppo dei turiferari. Il baldacchino è portato da quattro medaglie d'argento dei nostri circoli, scortato dagli esploratori di Pordenone e da carabinieri in alta tenuta. Al suo passaggio rende gli onori la guardia nazionale. Seguono al S.S. Sacramento, tutte le signore dell'aristocrazia Sacilese come corteo d'onore, collegiali del Pensionato, Suore di Maria Bambina e ospitali, consorelle, Circolo Giovanna d'Arco, le Figlie di Maria di Vigonovo numerosissime tutte a bianco con velo fino a terra e fascia celeste diretta da cuore e poi una turba di dome.

Tra una pioggia di manifestini che vengono lanciati dalle finestre, la processione sfilava mentre da ogni parte si innalzano canti e preghiere.

La notte a Sacile non si dorme; sono tutti in piedi, tutti al lavoro, La

Da due terrazze velate si diffonde il dolce canto dell'inno di Sacile con accompagnamento di piano. Commoventissimo uno sciame di bambine che da un pergolo agitando rami di olivo, accompagnate all'armonium dalla signorina Tren, cantano un osanna del maestro Placereani. Lo stesso si fa in una galleggiante, mentre leggeri sandali imbandierati fanno evoluzioni.

La processione diretta da quaranta giovani del Circolo, parte a piedi, e parte in bicicletta, procede ordinatissima per due ore e mezzo fino quando si raccoglie nella piazza dove ad uno squillo di tromba segue un poderoso e patriottico discorso di mons. Quaragnassi e dopo un secondo squillo quindi decimila teste si chinano per ricevere la benedizione.

Molta popolazione si fermò sino a tarda sera per assistere al concerto della banda.  
La festa non poteva riuscire migliore. A ricordo d'uomo Sacile non si vide mai una eguale per la folla e per l'unanime entusiasmo e ne conserverà imperturbata memoria.

**CIVIDALE**  
**B. Scuola professionale** — Abbiamo sott'occhio la relazione finale dell'anno scolastico 1922-23 della R. Scuola Professionale; dal quale desumiamo i seguenti dati:  
Alumni iscritti N. 193; Frequentanti 144; Presenti agli esami 123; Promossi 75; Rimandati 48; Esclusi 21. Premati 20.  
Elenco dei premiati: Corso preparatorio: Ciponi, Luigi, mezz. onor.; Corsi normali: Lo Corso: Della Pietra Marco, 1.o premio; Biasatti Gino menzione onor. Blasutig Amelio, mens. on. Cozzarolo Silvia mens. on.; Miani Alfredo, mens. on.; Taboga Ermidio, mezz. on. Taboga Fabio, mezz. on.; Il o Corso: Fedele Rodolfo; primo premio; Giaretto Antonio primo premio; Deganutti Mario, secondo premio; Tangazzi Vittorio secondo premio; Angeli Euno, mezz. on.; Ferraresi Arrigo, mezz. on.; Malignani Dino, mezz. on.; Racaro Ernesto, mezz. on.; Toffoletti Teodoro, mezz. on.; 3. Corso: Blasig Giuseppe, mezz. on.; Luechitta Antonio, mezz. on.; Carlo-Dino, secondo premio.

Ci compiacciamo con i premiati e specialmente con il personale insegnante per il buon esito dell'anno scolastico.  
**Inconvenienti** — Ci dicono che alla Stazione Ferroviaria delle volte il treno deve partire con dei ritardi a causa della distribuzione dei biglietti; e ciò si deve per la distribuzione dei biglietti militari. La Direzione per evitare questi inconvenienti o dovrebbe aprire alcuni minuti prima lo sportello, o fare un'altra distribuzione di biglietti per i militari.

**Scampato pericolo** — Ieri nel pomeriggio scoppiò un improvviso incendio nella trattoria del Sig. Francesco Barbiani, l'incendio fu subito domato ma per un miracolo non ne fu vittima il sig. Pietro Celestino Bulfoni, commerciante di qui. Per fortuna la figlia del proprietario sa le accorse e alle sue grida il sig. Bulfoni poté essere salvato. Ci congratuliamo con il sig. Bulfoni del gravissimo pericolo scampato.

**Lo sciopero dei tipografi finito**  
Da ieri l'altro gli operai addetti alle tipografie cittadine hanno ripreso il lavoro.  
Le trattative svoltesi a Verona portarono ai seguenti risultati:  
I salari vigenti al 31 maggio subivano la diminuzione nelle seguenti graduatorie: il 3 per cento dal 2 luglio al 1 settembre; un altro 3 per cento dal 3 settembre al 3 novembre; ancora un 3 per cento del 5 novembre al 29 dicembre e il 3 per cento dal 31 dicembre all'ultimo sabato di febbraio 1924.  
Infine, l'ultima due percentuali che forma in tutto il p. c. delle riduzioni volute dal concordato del giorno 31 maggio a Gorizia, verrà applicato dal successivo lunedì.

Due diminuzioni saranno fatte sempre sulla paga restante ad ogni effettuazione di diminuzione.  
Coi 1 luglio la paga dei legatori resta fissata in lire 160 e lire 60 per le donne legatrici che hanno assolto il periodo di apprendistaggio. La organizzazione risolveremo ogni eccezione che venisse sollevata sulle qualifiche.  
Agli operai assunti dopo il presente accordo sarà corrisposto il salario in base a quelli della stessa categoria di qualifica.  
Dal 1 maggio 1924 i salari subiranno le diminuzioni o gli aumenti segnati dal bollettino della città di Gorizia.  
In sostanza l'accordo preso a Verona e che da fine a questo sciopero tipo

gra co, ha confermato quanto dagli industriali locali era stato prospettato, cioè la graduale applicazione del contratto veneto, a mezzo d'una riduzione dei salari attuali fino al 14 per cento meno sensibile.

**Colpito da un proiettile**  
L'altra sera, mentre Dell'Angelo Giovanni Battista di anni 24, era intento a scaricare dei proiettili, fu investito da una improvvisa vampa di fumo causata dalla accensione della polveriera contenuta in bossolo, che causò gravissime ustioni e bruciature alla faccia.  
Fu trasportato d'urgenza all'Ospedale dei Fatebenefratelli e giudicato guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

**Annegato**  
L'altra sera nel canale che alimenta la centrale elettrica di Strazivveneto rinvennero il cadavere dell'operaio Giovanni Rutaz di anni 42 addetto ai lavori presso gli alti forni.  
Nelle tasche dell'annegato rinvennero il portafogli con cento.  
Sul luogo si è portato il Procuratore del Re dottor Battiggi il quale ha proceduto alle indagini e constatando la leggerezza.

Non è esclusa l'ipotesi di un delitto perché al cadavere venne riscontrata una larga ferita alla testa.  
Dopo il sopralluogo, il cadavere venne rimosso e trasportato nella mortuaria del cimitero.  
Le indagini per epurare il fatto continuano.

**Ladri di bottiglie**  
Nel pomeriggio dell'altro giorno ignoti ladri, dopo di aver praticato un foro nel muro divisorio fra la casa della casa N. 36 in Corso Verdi e il negozio di Giulio Maini, penetrarono nello stesso asportando da un cassettino l'importo di lire 1550 e vari bottiglie di liquore.  
Il furto venne denunciato ma da noi non dri nessuna traccia.

**Borseggiato**  
Crudi Gregorie di anni 56, trovandosi alla stazione meridionale per acquistare un biglietto di passaggio, si accorse che era stato derubato del portafoglio contenente 1400 lire, che teneva in una tasca interna della giubba.

**Un furto in Tribunale**  
Semberebbe una cosa impossibile ma pure nulla è impossibile ai ladri. Ieri i soliti ignoti disturbati la biglietta del signor Al Tirelli di anni 29 da Capriva.  
Al Tirelli non restò che la consolazione di poter rineascare a

**Incendio**  
Un piccolo incendio si verificò in una casa di via Isonzo. Fu prontamente domato ed il danno si limitò a poche decine di lire.

**GRADO**  
**Santuario di Barbana** — A fine del 1° luglio è stata aperta la Fiera di Barbana una Fiera di beneficenza a favore del tempio che sta lentamente portando a termine la ricostruzione di Maria.

Diamo il primo elenco dei donatori:  
Da Turraco: Castellini, salone setto d'argento, portolumi di metallo, vaso artistico di greta zuccheriera, chiere artistico, vaso di cristallo, toni pe apolsini, portaritratti, galletti di porcellana, galletti di ceramica, Ditta Ithonon, Milano; artistico, canne; Da Osso buono; astuccio di nelli e artistica medaglia; Dalle mani di Gorizia; diversi oggetti di argente e corone. Da Mons. di Ceneda: borsetta di pelle per signora, medaglia da Grado e Barbana; medaglia da scrivere, artistica Madonna; album, album con santi libri, album di Milano e cartoline illustrate statuette religiose, acquasana, medaglia del Santuario, quadro dell'Immacolata, Crocifissi, immagini, medaglia, medaglia, Da Aquileia, da Mons. di Ceneda, Paolo e Virginianastuette, medaglia, medaglia cartoline, Hotel Central, medaglia; vino appassito ecc. ecc. molti altri sono gli oggetti esposti e rimane a nascosto.

Consuendo la devozione del popolo friulano alla Madonna di Barbana noi ci aspettiamo ancora un mezzo barchette di doni, che un uovo al Panone del Friuli alla Laguna.

**GABINETTI DENTISTICI E DI PROTESI DENTARIE**  
**Dot. D. DAMIANI**  
Udine - Via Savorgnan  
Tolmezzo - Piazza XX Settembre



Tra libri e riviste

"I Patriarchi di Aquileia," di M. Justulin

Ogni qualvolta comparisce un qualche scritto riguardante la nostra storia noi lo accogliamo con particolare simpatia...

Non è necessario fare una recensione vera e propria dello scritto: quando si è detto del suo scopo e che esso è stato fatto con coscienza di studioso e col cuore di un innamorato della sua chiesa, è detto abbastanza.

E tanto meno sarebbe necessario rilevare qualche menda, se pur ve ne sono; poiché non crediamo, ad es., che l'A. abbia fatto male a tenersi, per quel che riguarda le origini della chiesa aquileiese, alla tradizione, pur mostrando di essere edotto a pieno della corrente contraria.

Ci piace riferire infine, con le parole di prefazione, un altro scopo che si prefigge l'opuscolo, scopo che sarebbe secondario, ma che, in un certo qual senso, si tramuta in principale.

«Piange il cuore — scrive Mons. Justulin — al vedere Aquileia moderna priva di istituzioni benefiche e di opere culturali, mentre fu madre di rigogliosa civiltà cristiana a tutta la vasta regione che dominò.

«No, non può, non deve la gloriosa, la santa città nostra restare addietro nel consolante movimento ascensionale dei nostri tempi ai villaggi che lieti e superbi additano il loro splendido asilo, il loro vasto ricreatorio, il loro fiorente circolo, le loro confraternite e associazioni di alta fresca vitalità.

«Le rendite principesche della Basilica da qualche secolo sono disperse e sparite. Essa ora non possiede neppure tanto che basti al culto decoroso, nulla dicendo della impossibile dispendiosa manutenzione dell'enorme edificio.

«La benemerita società che raccoglieva offerte per la sua conservazione e per il suo degno arredamento è sciolta colla raffica bellica. Godessi io almeno di una pingue prebenda per promuovere qui opere di religione e di civiltà, ma il mio beneficio è uno dei più mechini dell'arcidiocesi.

«O voi che avete ricevuto tanto — i beni immensi della fede e della civiltà cristiana — da Aquileia evangelizzatrice e patriarcale, rendete qualche tenue tributo d'amore e di riconoscenza alla antica madre invilita.

«Per allietare e spingere alla generosità offro questo opuscolo che sarà seguito da due altri.

«Intendo dapprima di raccogliere i mezzi per l'erezione di un ricreatorio di giovanetti, che anzitutto è necessario.

cheranno di rispondere a così caldo, accorato, ma confidente appello, manifestando pure in questo modo un doveroso senso di amor filiale verso Aquileia Madre.

La Francia avrebbe anticipato alla Germania oltre 100 miliardi

PARIGI, 3. — Da una relazione del deputato Eymond sul bilancio relativo alle spese recuperabili dalla Germania si rileva che questa si è sempre sottratta ai suoi obblighi e che la Francia ha speso per conto della Germania, fino al 31 dicembre 1922, 97 miliardi 740 milioni così distinti:

Per risarcimento di danni alle persone 31.679 milioni; di danni ai beni 53.651 milioni; per interessi 12.410 milioni.

La relazione stessa osserva che la commissione delle riparazioni addebitata alla Francia 1.779.745.000 marchi-oro; ma gli anticipi fatti dalla Francia per le consegne di carbone supplementari e le spese degli eserciti d'occupazione rappresentano 1.742.190.000 marchi-oro. In conseguenza la Francia non soltanto non ha ricevuto nulla a titolo riparazioni, ma dai conti stessi risulta creditrice di 63.451.000 marchi-oro.

Per compiere l'opera di riparazione nelle regioni devastate occorrevano al 1 gennaio 1923 44 miliardi. Le spese previste nel bilancio speciale del 1923 ammontano a 13 miliardi e mezzo, di cui 10 miliardi e 100 milioni saranno coperti con prestiti. Fra le spese il costo dell'esercito figura per 845 milioni e mezzo; le pensioni di liquidazione per 521 milioni e le pensioni liquidate per 3 miliardi. Alla fine 1923 la Francia avrà anticipate per i danni della guerra per conto della Germania inadempienti 97 miliardi e 640 milioni già spesi al 31 dicembre 1922, oltre ai 13 miliardi 515 milioni previste del 1923 e cioè un totale di 111 miliardi e 255 milioni.

Protesta dei Sindacati contro il blocco I francesi estendono lo stato d'assedio

BERLINO, 3. — Il «Wolf Bureau» pubblica che a Dortmund i sindacati degli imprenditori di tutte le confederazioni del lavoro hanno approvato una mozione con la quale protestano energicamente contro il blocco dei territori occupati, che implica un gravissimo perturbamento dell'economia. Si osserva che i provvedimenti presi non sono giustificabili, perchè finora sono ancora ignoti gli autori degli attentati che li hanno provocati. Persino da rapporti francesi non risulta provato che il disastro di Duisburg debba imputarsi ai tedeschi. La mozione approvata ricorda come necessaria conseguenza dell'annua ordinanza sarà un ulteriore peggioramento nel rifornimento dei viveri.

La stessa agenzia informa da Essen che i francesi inviarono diverse tanks da Essen ad Oberhausen, dove occuparono gli alti forni di Gutehoffnung. Si segnala inoltre che lo stato di assedio è stato esteso a diverse altre città. A Dortmund durante l'occupazione della stazione Dortmundost, i francesi hanno sequestrato fra l'altro alcuni vagoni contenenti 5.000 kilogrammi di farina e segala, 15.000 kilogrammi di patate e 5.000 kilogrammi di segala.

L'America ci vuol assimilare!

NEW YORK, 3. — Il piroscafo Presidente Wilson è stato il primo a passare la visita di quarantena sui dieci piroscafi di varie nazionalità. Il primo emigrante che è passato a Ellis Island è stato Cesare Lentini, diciottenne, da Trento. Il deputato John L. Cable, rappresentante dell'Ohio, membro del comitato di immigrazione del congresso, ha detto che il governo italiano è il solo che sia riuscito a effettuare il programma di selezione, mediante il quale gli Stati Uniti riceveranno un ottimo elemento immigratorio con uomini e donne che potranno facilmente essere assimilati.

Aggiunge che gli italiani sono quasi tutti maschi tra i 25 e i 30 anni, che sembra abbiano adottato costumi americani. Osserva che la maggioranza del paese è contraria all'immigrazione; ma se molti congressisti assistessero a tali sbarchi, modificherebbero la loro opinione.

Su Dante Alighieri il medico federale ha riscontrato un solo passeggero ammalato ed era un cittadino americano. La stampa saluta cordialmente i nuovi arrivati. Quella italiana constata il successo dell'organizzazione dei servizi.

Cura dell'Eczema

Non si deve pensare che all'eczema non si possa recare sollievo. L'Unguento Foster impedisce che l'eczema si propaghi e immediatamente ne arresta l'irritazione. Ovunque L. 450 più tassa di bollo. Per posta aggiungere 0.50 Dep. Generale, C. Gioing, 19 Cappuccino, Milano (8).

Orario ferroviario (in vigore dal 1° Giugno 1923)

UDINE TRIESTE Partenze: 5.25 — 8 — 10.10 — 14 — 17.30 (\*) (fino a Gorizia) — 19.55. TRIESTE UDINE Arrivi: 7 (\*) (da Gorizia) — 9 — 12.35 — 15.45 — 19.01 — 21.05. I treni con (\*) sono soppressi alla Domenica.

UDINE VENEZIA Partenze: 2.05 — 6.05 — 7.10 (fino a Casarsa) — 10.20 — 14.05 — 17.15 — 20. VENEZIA UDINE Arrivi: 4 — 7.24 (da Casarsa) — 9.30 — 12.46 — 15.40 — 18.59 — 22.50

UDINE TARVISIO Partenze: 4.45 — 9.40 — 16.15 — 19.40. TARVISIO UDINE Arrivi: 1.18 — 8.45 — 13.36 — 19.38

UDINE S. GIORGIO DI NOGARO Udine p. 6.15 — 10.30 (\*) — 19.06. Palma a. 6.47 — 11.03 (\*) — 19.33. Palma p. 7 — 11.15 (\*) — 19.35. S. Giorgio a. 7.22 — 11.35 (\*) — 19.53.

S. GIORGIO - UDINE S. Giorgio p. 6.40 — 12.35 (\*) — 17.37. Palma a. 6.59 — 12.55 (\*) 17.55. Palma p. 7.04 — 13.15 (\*) 18. Udine a. 7.35 — 13.47 (\*) — 18.23. (\*) Soppressi alla Domenica.

UDINE-CIVIDALE Partenze da Udine 8.05 — 11.30 — 16.20 — 20.10. Arrivi a Cividale 8.35 — 12 — 16.50 — 20.40. Partenze da Cividale 7 — 9.30 — 13.10 — 18.50. Arrivi a Udine 7.30 — 10 — 13.40 — 19.20.

TRENTINO - CARNIA-TOLMEZZO Partenze da Udine 7.45 — 11 — 17.20 — 21.20. Arrivi a Tolmezzo 8.13 — 11.28 — 17.48 — 21.48. Partenze da Tolmezzo 6.44 — 10 — 11.49 — 17.49. Arrivi a Udine 7.10 — 10.26 — 12.15 — 18.15.

TOLMEZZO - VILLA SANTINA Partenze da Tolmezzo 8.22 — 11.42 — 17.52 — 21.52. Arrivi a Villa Santina 8.45 — 12.05 — 18.15 — 22.15. Partenze da Villa Santina 6.20 — 9 — 11.20 — 17.20. Arrivi a Tolmezzo 6.41 — 9.21 — 11.41 — 17.41.

VILLA SANTINA - COMEGLIANS Partenze da Villa Santina 8.50 — 12.15 (\*) — 18.25. Arrivi a Comeglians 9.55 — 13.20 (\*) — 19.30. Partenze da Comeglians 5.10 (\*\*) — 7.20 — 10.15 (\*) — 16.5. Arrivi a Villa Santina 6.5 (\*\*) — 8.15 — 11.10 (\*) — 17.

UDINE-PONTILE per GRADO Udine p. 5.10 — 9.05 — 10.30 — 19.06. Palmanova a.: 5.42 — 9.34 — 11.03 — 19.33. Palmanova p.: 5.45 — 9.37 — 11.30 — 19.40. Cervignano a.: 6.08 — 10 — 11.53 — 20.03. Cervignano p.: 7.13 — 10.02 — 12.50 — 20.27. Pontile per Grado a.: 7.50 — 10.40 — 13.40 — 21.05.

PONTILE per GRADO-UDINE Pontile per Grado p.: 7.55 — 10.45 — 16.20 — 21.30. Cervignano a.: 8.42 — 11.25 — 17.15 — 22.16. Cervignano p.: 9 — 12 — 17.26 — 22.21. Palmanova a.: 9.25 — 12.25 — 17.50 — 22.46. Palmanova p.: 9.35 — 13.15 — 18 — 22.46. Udine a.: 10.05 — 13.47 — 18.28 — 23.15.

TOLMEZZO - PALUZZA Partenze da Paluzza 5.20 (\*) — 6.46 — 10.15 (\*) — 15.45 (\*) — 16.30 (\*). Arrivi a Tolmezzo 6.25 — 7.45 — 11.20 — 16.50 — 17.35. Partenze da Tolmezzo 8.30 (\*) — 12.10 — 18.10 — 22.50 (\*). Arrivi a Paluzza 9.45 — 13.25 — 19.25 — 23.5. (\*) Si effettua solo il Lunedì e Sabato.

UDINE - S. DANIELE Partenze: 6 — 12.15 — 14.55 — 18.25. Arrivi: 7.25 — 13.40 — 16.20 — 19.50.

Arrivi: 7.25 — 13.40 — 16.20 — 19.50. S. DANIELE - UDINE Partenze: 6.25 — 12 — 15.20 — 18.10. Arrivi: 7.50 — 13.25 — 16.45 — 19.35. Treni che si effettuano il martedì, giovedì e sabato: Da Udine p. 8.15 a S. Daniele arr. 9.40. Da S. Daniele p. 8. — a Udine arr. 9.25.

Treni speciali della Domenica: Partenza per Martignacco alle 13.30 — per Fagnagna alle 15.25. Partenza da Martignacco alle 14.10 — per Udine alle 14.45. Partenza da Fagnagna alle 19.22, arrivo a Udine alle 20.25.

UDINE - TRICESIMO Partenze da Udine: 7.30 — 8.10 — 9.10 — 10.10 — 11.10 — 12.25 — 13.25 — 14.25 — 15.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.5. Arrivi a Udine: 7.14 — 8.44 — 9.44 — 10.44 — 11.44 — 12.59 — 13.59 — 14.59 — 15.59 — 16.59 — 17.59 — 18.59 — 19.59 — 20.59.

Linee automobilistiche PARTENZE AUTOCORRIERE DA GORIZIA Per Aidussina-Postumia ore 6.30 — 16.30 (\*). Per Aiello - Cervignano ore 7 — 17.30. Per Medsa - Palmanova ore 10.30 (\*) — 17 (\*).

Per Fimicello - Grado ore 12.30 (\*) Per Cormons - Cividale ore 12 (\*) (fino a Cormons) — 16 (\*). Per Oslavia - Castel Dobra ore 13 (\*) Per Chiapovano - Loqua ore 7.30 (\*\*) — 16 (\*).

N. B. — Le corse segnate con (\*) non si effettuano la domenica. Questa corsa segnata con due (\*\*) si effettua soltanto durante la stagione estiva nelle domeniche e feste intermedie.

TRICESIMO - TARCENTO VEDRONZA Partenze da Tarcento: ore 7.45 — 9.45 — 12 — 14 — 16 — 18. Partenze da Tricesimo: ore 8.45 — 10.45 — 13 — 15 — 17 — 19. Solo nei giorni festivi: Partenza da Tarcento: ore 20. Partenza da Tricesimo: ore 20.30. Da Tarcento per Vedronza: ore 6.30 — 14. Da Vedronza per Tarcento: ore 7.10 — 17.

UDINE - GRADO Partenze da Udine 7.30 — Arrivo a Grado 9.30. Partenze da Grado 18 — Arrivo a Udine 20. (Servizio cumulativo con motoseca fo. Recapito Albergò Friuli).

TARCENTO - CIVIDALE CORMONS - GORIZIA Partenze da Tarcento 6.30 — arriva a Cividale 7.40. Partenza da Cividale 16 — arriva a Tarcento 17.10. Partenza da Cividale 7.40 — arriva a Gorizia 9.05. Partenza da Gorizia 16 — arriva a Cividale 17.30.

Norme per la pubblicità economica Questi avvisi si accettano, se si invia per posta alla Unione Pubblicità Italiana — Via Manin 10 — Coloro che non intendono di dare il proprio nome, possono ritirare le eventuali offerte al suddetto ufficio. In tal caso si devono calcolare 5 parole in più aggiunte da esso (Unione Pubblicità — Avviso N. — Udine).

La corrispondenza diretta alla Unione Pubblicità è consegnata dietro presentazione della ricevuta. Coloro che risiedono fuori Udine possono farsela spedire anticipando lire 2. Trascorsi 15 giorni l'Ufficio restituisce la somma non impiegata per la spedizione della corrispondenza. All'importo degli avvisi aggiungere L. 1 se l'indirizzo è presso l'Unione Pubblicità e la tassa governativa (cent. 10 fino a Lire 10, cent. 25 da L. 10.01 a Lire 50). Le offerte possono essere anche recapitate direttamente alla Unione Pubblicità — in Via Manin 10.

ORTIGA NAPOLEONE INTAGLIATORE Vicolo Schioppettino 5 (Grazzano) Udine

Casa di Cura per Malattie degli Occhi Dott. T. BALDASSARRE SPECIALISTA Prescrizione di occhiali, cure ottiche ed operatorie per occhi luchi; cura radicale della lacrimazione o operazione della cataratta. Visite e consulti dalle ore 10-12 e dalle 15-17. Telefono N. 3.60 Udine - Via Cussignacco 15 - Udine



Una buona campagna di pubblicità

possono fare con piena garanzia di successo gli industriali, commercianti, i rappresentanti di qualsiasi articolo che intendano far penetrare e divulgare sul mercato, il proprio prodotto adoperando i

GIORNALI APPALTATI ALLA UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA

Filiale in UDINE - Via Manin, 10 TELEFONO 3.66 SEDE IN MILANO Succursali: BOLOGNA - CATANIA - FIRENZE - GENOVA - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - TRENTO - TRIESTE - VENEZIA - ANCONA - BOLZANO - CAGLIARI - COMO - FERRARA - MERANO - MESSINA - PADOVA - PAVIA - PIACENZA - RAVENNA - RIMINI - ROVIGO - SASSARI - SAVONA - SPERDITA - TREVISO - UDINE - VICENZA.

Le pubblicazioni che offre ai suoi clienti l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, rappresentano per la loro importanza commerciale e la loro diffusione in ogni ceto ed in ogni ambiente commerciale, industriale, finanziario, e fra i pubblici più diverti e più sensibili ai richiami, un tutto completo ed omogeneo di valore e di efficacia indiscussa.

I giornali che offre la UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA alla sua spettabile Clientela sono i seguenti:

Table listing various newspapers and their locations: Ancona, Bologna, Bolzano, Cagliari, Catania, Cernobbio, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pavia, Provincia Pavese, Popolo, Piacenza, Libertà, Nuovo Giornale, Rapallo, Il Mare, Ravenna, Corriere di Romagna, Rimini, Ausa, Roma, Messaggero, Messaggero Meridionale, Rovigo, Corriere del Polesine, Rivista Agraria Polesana, Sassari, Nuova Sardegna, Savona, Cittadino, Avvenire, Spezia, Popolo, La Fiamma, Torino, Stampa, Gazzetta del Popolo, Illustrazione del Popolo, Momento, Trento, Libertà, Nuovo Trentino, Giornale di Trento, Popolo Trentino, Voce del Popolo, Boll. Ass. Medica Tridentina, Treviso, Camicia Nera, Vita del Popolo, Rivesossa, Gazzetta del Contadino, Trieste, Piccolo, Piccolo della Sera, Udine, PATRIA DEL FRIULI, IL FRIULI, BANDIERA BIANCA, Venezia, Gazzettino, Gazzetta di Venezia, Gazzettino Illustrato, Sior Tonin Bona Grazia, Giornale del lunedì, Corriere di Venezia, Vicenza, Provincia di Vicenza, Corriere Vicentino.

Informazioni - Preventivi - Numeri di

gratis a richiesta

